

## RASSEGNA STAMPA GENNAIO 2022

### **I. OPEN BALKAN: NASCE IL MERCATO UNICO TRA ALBANIA, SERBIA E MACEDONIA DEL NORD.**

Via al mercato unico nei Balcani, ma solo per Albania, Serbia e Macedonia del Nord. I leader dei tre paesi hanno firmato una serie di accordi per la libera circolazione di merci, persone e servizi. Ora questi servizi dovranno essere ratificati dai rispettivi parlamenti. L'iniziativa è stata battezzata Open Balkan anche se Bosnia, Montenegro e Kosovo ne restano fuori.

È entrato in vigore l'accordo di cooperazione nel campo della medicina veterinaria, della sicurezza alimentare e della politica fitosanitaria, firmato nell'ambito dell'iniziativa. Tra le novità sono da segnalare procedure doganali semplificate, agevolando il trasporto dei generi alimentari, riduzione del numero dei controlli fisici e test di laboratorio per l'importazione di alimenti, animali, mangimi, piante e altri prodotti.

Al fine di agevolare gli scambi tra i tre Paesi e per agevolare la circolazione delle merci tra Macedonia del Nord, Albania e Serbia, secondo l'accordo, ai valichi di frontiera sarà eseguito solo il controllo per la verifica della documentazione ovvero l'ispezione di identificazione delle spedizioni. Il controllo fisico sarà effettuato nel luogo di scarico o presso il terminale doganale interno.

Piani di monitoraggio per la sicurezza alimentare e la salute degli animali sono stati attuati in ciascun paese e scambiati tra i paesi firmatari, in modo che ciascuno dei paesi firmatari abbia conoscenza di ciascun paese in termini di sicurezza alimentare e conformità della legislazione nazionale con la legislazione dell'UE le aree oggetto della convenzione.

L'accordo si basa sull'intensificazione della cooperazione basata sugli standard fissati dall'UE e sul riconoscimento dei risultati dei test di laboratorio eseguiti con metodi accreditati come base per l'agevolazione degli scambi e lo sviluppo delle economie nei tre Paesi.

(Fonte: <https://it.euronews.com/>)

### **II. RIATTIVATA LA CONCESSIONE THUMANË-KASHAR, IL GOVERNO AUTORIZZA IL MEI A NEGOZIARE IL CONTRATTO CON GENER 2**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la decisione che riattiva la concessione dell'asse Thumanë - Kashar.

Con questa decisione il governo ha autorizzato il MEI - Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia a negoziare con le società "Gener 2" e "G2 Infra" la concessione per la realizzazione dell'asse che parte da Thumanë verso Fushë Krujë-Vorë-Kashar, parte del Corridoio Blu.

La Corte d'Appello del Tribunale Amministrativo ha deciso l'estate scorsa di abrogare l'ordinanza del 25 gennaio 2019 emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia "Sulla cessazione della concessione" rimettendo la pratica tramite lo stesso Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia all'approvazione del Consiglio dei ministri.

(Fonte: [hashtag.al](https://hashtag.al/))

### **III. KOSOVO-ALBANIA, LAVORI PER FERROVIA PRISTINA-DURAZZO AL VIA NEL 2024**

I lavori per la costruzione del tratto ferroviario Prishtina e Durazzo inizieranno nel 2024. Lo ha dichiarato l'ambasciatore dell'Albania in Kosovo, Qemal Minxhozi, sottolineando che si tratta di un progetto cruciale per lo sviluppo economico dei due Paesi. Albania e Kosovo saranno collegati attraverso la linea ferroviaria Durazzo-Prishtina, in base all'accordo firmato tra i due Paesi il 26 novembre 2021, a Elbasan, dove si è svolta la settima riunione intergovernativa. Per i governi dell'Albania e del Kosovo, il collegamento ferroviario Durazzo - Prishtina ha un'importanza geopolitica, non solo economica.

Lo studio di fattibilità sarà completato entro l'anno e nel 2023 inizierà la fase di progettazione della ferrovia. I lavori veri e propri per la realizzazione dell'infrastruttura partiranno nel 2024. Parte del progetto ferroviario dovrebbe essere anche il collegamento ferroviario Durazzo - Bar, Montenegro.

(Fonte: [Agenzia Nova](https://www.agenzia-nova.it/))

## **RASSEGNA STAMPA GENNAIO 2022**

### **IV. PRODI: L'EUROPA SUPERA LA CRISI CON L'ALLARGAMENTO**

"L'Unione europea deve espandersi con l'integrazione dei Balcani occidentali se vuole superare la forte crisi politica che l'Europa sta attraversando da anni" - ha affermato in una sua dichiarazione l'ex presidente del Consiglio Romano Prodi.

Secondo Prodi, l'Unione europea dovrebbe aprire la porta ai Balcani occidentali insieme all'Albania per stabilire una volta per tutte i confini finali di questa regione con l'Europa.

"Chiuderei il processo di allargamento, con l'Albania e con tutti i Paesi dell'ex Jugoslavia, fissando così i confini finali dell'Europa. La fine dell'allargamento è infatti l'elemento che ci costringerebbe a cambiare il funzionamento delle nostre istituzioni, di cui tanto abbiamo bisogno", ha dichiarato Prodi ai media italiani.

Intervenuto in un'intervista a "Sette", il primo presidente della Commissione europea ha anche raccontato i passi che l'Unione europea dovrà compiere nel corso del 2022 per uscire dalla crisi che l'ha attualmente attanagliata.

"L'Europa è così necessaria, ma si muove così lentamente", ha spiegato l'ex leader del Pd nella presentazione del suo ultimo libro, "Immagini che mostrano l'Europa".

Prodi, sempre più lontano dalla politica attiva italiana, dopo aver costantemente negato il suo ritorno, è sempre più appassionato e più vicino alla politica estera.

(Fonte <https://konica.al>)

### **V. 2022: DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE, DEI CENTRI COMMERCIALI E DEI SUPERMERCATI NON POSSONO LAVORARE SENZA ESIBIRE IL CERTIFICATO DI VACCINAZIONE**

Sono entrati in vigore in Albania il 4/01/2022, le nuove misure imposte nel quadro della pandemia e della pericolosità della variante Omicron del coronavirus. Il Comitato tecnico nella sua ultima riunione ha deciso che a partire dal 4 gennaio i dipendenti della pubblica amministrazione, dei centri commerciali e dei supermercati non possono accedere al posto di lavoro senza aver prima esibito il certificato di vaccinazione. In assenza di certificato, i cittadini non vaccinati dovranno sottoporsi al PCR test ogni 5 giorni.

Continua a rimanere in vigore l'ordinanza per l'uso delle mascherine al chiuso, nei centri commerciali, supermercati, negozi e in tutti quei luoghi dove non è previsto il distanziamento fisico. Rimane in vigore l'ordinanza per consentire assembramenti fino a 50 persone e attività culturali e sportive fino al 30% della loro capienza con la presenza di spettatori.

(Fonte: <https://rti.rtsh.al>)

### **VI. ENTRA IN VIGORE L'AUMENTO DEL SALARIO MINIMO**

Con l'inizio del nuovo anno 2022 in Albania è entrato in vigore l'aumento del salario minimo che da 30.000 lek (250 Euro) sale a 32.000 lek (266,6 Euro). La decisione del governo che ha come obiettivo quello di rialzare la soglia del salario minimo fino alla fine del terzo mandato di governo, fino a raggiungere i 40.000 lek (327,8 Euro) mensili.

È stato inoltre preannunciato che da luglio di quest'anno cambierà l'imposta sui salari, alzando la soglia per il limite non imponibile del salario minimo a 40mila lek (dai 30mila lek che è attualmente).

È stato rialzato anche il limite degli stipendi che sono tassati all'aliquota massima del 23%, passando da 150.000 a 200.000 lek (1.250 -1.666,6 Euro).

Dal 1° luglio gli stipendi di medici, infermieri e insegnanti aumenteranno del 6%. Mentre gli stipendi degli agenti di polizia in servizio all'estero aumenteranno del 150%. Per le Forze Armate gli stipendi aumenteranno del 30%.

(Fonte: <https://rti.rtsh.al>)

### **VII. IL CAVO SOTTOMARINO DELLA "HENLEY COMPANY" CHE COLLEGAVA VALONA CON OTRANTO NEL 1864**

Adresa: Rruga Themistokli Gërmenji, Pallati Helio Construction, Nr. 10, Shk.3 1001 Tirana (Al)

Cell:+355 (0) 69 2021237 - Tel: +355 4 2256 782/3 - Fax: ++355 4 2256 782 E-mail:

tirana@unioncamerepuglia.it - www.unioncamerepuglia.it

## **RASSEGNA STAMPA GENNAIO 2022**

Nella libreria "Oliveriana" della città di Pesaro in Italia si trovano tre rari oggetti di una linea telegrafica che riporta una targa su cui è scritta "Linea telegrafica Otranto - Vlora, costruita per il Governo italiano dalla "Henley Company" di Londra.

Roberto Mantovani dell'Università di Urbino si sarebbe imbattuto casualmente in questi oggetti in una scatola nel archivio della biblioteca, il che gli avrebbe dato lo spunto per condurre uno studio approfondito sull'origine della telegrafia sottomarina in Italia.

Sviluppato tra il 1830-'40 da Samuel Mors e successivamente da altri inventori, il telegrafo ha rivoluzionato la comunicazione a lunga distanza nel mondo. Funzionava attraverso la trasmissione di segnali elettrici attraverso un cavo che si estendeva tra le stazioni.

Parallelamente alla posa dei cavi terrestri, sarebbero stati fatti diversi sforzi per accorciare le distanze optando per le linee sottomarine, in questo caso Otranto-Valona.

In questo contesto sarebbe stata realizzata per la prima volta la linea sottomarina che attraversava il canale d'Otranto e si collegava a Valona, consentendo così una stazione di comunicazione tra Est e Ovest.

Con il potenziamento crescente delle comunicazioni telegrafiche si sarebbero giunti ad alcuni accordi tra gli italiani e l'Impero ottomano nel 1858 e dove si prevedeva di creare un asse di comunicazione tra est e ovest attraverso una strada più breve e meno costosa che attraversasse l'Albania. Tale accordo prevedeva il prolungamento di una linea marittima che collegava le coste di Otranto con quelle di Valona e proseguiva poi lungo tre direzioni. Una direzione era da Valona a Scutari e poi a Cattaro dove fu stabilito un collegamento telegrafico con gli austriaci. L'altra direzione era quella attraverso il passaggio in cavo da Bitola-Salonicco per raggiungere Costantinopoli e la terza direzione era quella che prevedeva l'estensione del cavo fino ai confini della Russia.

Dopo la dichiarazione di indipendenza dell'Albania nel 1912, il cavo telegrafico Valona-Otranto sarebbe stato l'unico collegamento internazionale diretto utilizzato dal governo provvisorio guidato da Ismail Qemali.

Riferendosi alle memorie di Eqerem Bey Vlora, la cabina del cavo telegrafico era sulla sabbia o sulla costa della città di Valona. Era un edificio in pietra con l'apparato appropriato mentre il cavo affondava nel mare. A marzo dell'anno

*(Fonte <https://shqiperasot.al/>)*

### **VIII. TORRE VENEZIANA DI DURAZZO DIVENTERÀ UN PUNTO DI INFORMAZIONE TURISTICA**

La Torre veneziana, uno dei simboli di Durazzo non solo sarà restaurata attraverso il programma 'EU4Culture', ma sarà anche trasformata in un punto di informazione turistica, e' quanto dichiarato in un comunicato stampa rilasciato dalla delegazione dell'Unione Europea a Tirana.

La Torre veneziana è una delle costruzioni difensive più interessanti di Durazzo. Fu costruita nel XV secolo sulla torre bizantina, facente parte delle mura che circondavano la città di Durazzo.

La torre ha un potenziale turistico ancora non sfruttato. Rientra negli obiettivi del Progetto la sua trasformazione in un centro di informazioni storiche interattive, la cui rivitalizzazione, attraverso il programma 'EU4 Culture', incoraggerà i visitatori ad esplorare i numerosi siti del patrimonio unico di tutto il territorio di Durazzo, uno degli insediamenti più antichi dei Balcani.

*(Fonte: [Lapsi.al](#))*

### **IX. ILLYRICUM SACRUM, OPERA DI STRAORDINARIA IMPORTANZA PER TERRITORI ALBANESI**

Illyricum Sacrum, opera unica della storiografia mondiale, di straordinaria importanza per i territori albanesi, fa parte del fondo libri del Centro per Apertura e Dialogo.

L'Illyricum Sacrum Corpus è l'opera documentale completa mai scritta sulla storia dei territori illirici, in quanto comprende documenti risalenti ad un lungo periodo che parte dall'antichità fino al XVIII secolo.

In questi documenti si trovano dati non solo sulla localizzazione, la storia e la cultura di varie città e centri civilizzati, esistenti o estinti nel tempo, ma anche su varie personalità conosciute o meno conosciute.

## **RASSEGNA STAMPA GENNAIO 2022**

L'opera *Illyricum Sacrum* è venuta alla luce grazie al lungo e completo lavoro di 125 anni di tre studiosi, appartenenti a tre generazioni diverse, e dei loro assistenti e colleghi: il gesuita Filippo Riceputi, padre Daniele Farlati e padre Jacopo Coleti.

*(Fonte: [www.njekomb.al](http://www.njekomb.al))*